

Formazione spirituale a Triuggio

Per le parrocchie, le associazioni, i gruppi, i movimenti, gli oratori settembre è il mese della programmazione. Non si può non prevedere anche giornate di formazione spirituale: senza convinzioni religiose profonde e sempre rinnovate, anche le programmazioni più precise vacillano: è importante sempre riaffermare il perché e il per chi noi tutti operiamo. Le molte case di spiritualità sparse nella nostra Diocesi esistono proprio per facilitare e incentivare una o più giornate di ritiro spirituale per la formazione dei collaboratori e degli animatori di gruppi di qualsiasi sigla di appartenenza. Anche Villa Sacro Cuore di Triuggio si mette a disposizione, non resta che approfittarne. Segnaliamo due presenze già prenotate. Da venerdì 14 a domenica 16 settembre: Rinnovamento nello Spirito della Lombardia. Sabato 15 settembre: ritiri Decanato di Lambrate, Cav di

Vimerate, Consiglio pastorale di Paderno Dugnano, Consiglio pastorale della Comunità pastorale «S. Trinità d'Amore» di Monza. Il silenzio orante non allontana assolutamente dalle persone e dalle attività pastorali quotidiane: non è un'evasione, non crea separazione, anzi. Con la luce di Gesù nell'anima, il mondo esterno apparirà bellissimo e incantevole (papa Francesco, *Gaudete et exultate*, numero 152). Per i sacerdoti e i consacrati, in Villa Sacro Cuore, è in programma un corso di esercizi spirituali dal 7 al 12 ottobre, per iscrizioni e per altre informazioni contattare il numero di telefono 0362.919322 oppure inviare una e-mail a portineria.triuggio@centropastoraleambrosiano.it. Nelle stesse date si tiene un corso per sacerdoti anche presso gli Oblati a Rho presieduto da padre Gianfranco Barbieri (per informazioni e iscrizioni, tel. 02.9328011).

Don Luigi Bandera

a Caravaggio

Teologia e saperi in Cattolica

Si aprirà domani alle 15.30 con i saluti dell'arcivescovo il seminario che riunisce ogni anno i docenti di teologia e gli assistenti pastorali degli otto sedi dell'Università cattolica, in programma fino al 13 settembre presso il centro congressi del Santuario di Caravaggio. «Le parole dei saggi fanno gustare la scienza» (Pr 15,2). Dire la scienza con parole di sapienza: questo il titolo delle giornate di studio, promosse dal Centro pastorale dell'Ateneo in collaborazione con l'Istituto Giuseppe Tonolo di studi superiori, di cui monsignor Mario Delpini è presidente.

Convegno su vita consacrata e Chiesa locale

«Vita consacrata: Chiesa locale e territorio. Aspetti teologico-ecclesiali (canonico-pastorali)» è il tema del convegno che l'Associazione vita consacrata in Lombardia (Avcl) organizza sabato 22 settembre, a partire dalle ore 9.30, presso le Suore di Maria Bambina (via Santa Sofia, 13 - Milano). Obiettivo dell'incontro è quello di riflettere sul valore della Chiesa locale e della Vita consacrata, chiamate entrambe a essere testimoni e artefici di quel progetto di comunione ed evangelizzazione che sta all'inizio e al vertice della storia di ogni congregazione. «La Vita consacrata - si legge nella *Evangelii gaudium* (numeri 30 e 92) - è chiamata nella Chiesa locale a dare testimonianza di una appartenenza evangelizzata-

ce in maniera sempre nuova». L'appuntamento è rivolto a vicari e/o delegati episcopali per la Vita consacrata in Lombardia. Superiore e Superiori maggiori, delegate regionali degli organismi di coordinamento Usmi (Unione superiore maggiori d'Italia), Cism (Conferenza italiana dei superiori maggiori), Cisi (Conferenza italiana degli istituti secolari), responsabili degli istituti secolari aderenti alle Cisi diocesane della Lombardia, delegate e segretari diocesani Usmi e Cism. L'apertura del convegno sarà affidata a mons. Paolo Martinelli (delegato Ccl - Conferenza episcopale lombarda per la Vita consacrata in Lombardia). Seguirà la relazione di monsignor José Rodriguez Carballo (segretario della Congregazione degli istituti di

Vita consacrata e società di Vita apostolica), il quale poi presiederà la celebrazione eucaristica. Nel pomeriggio interverrà monsignor Gianciomo Sarzi Sartori (vicario per la Vita consacrata nella Diocesi di Mantova). Le adesioni vanno comunicate entro il 15 settembre a una delle segreterie: Usmi (suor Germana Conteri; tel. 02.58313651, fax 02.5831372, e-mail: usmi.milano@usmimilano.191.it); Cisi (Rosanna Bissi; tel. 02.70102213, cell. 339.2241755, e-mail: bissi.rosanna@libero.it); Cism (fra Giampaolo Beghi; tel. 02.771221, e-mail: giampaolo.begi@gmail.com). Quota di partecipazione: costi del convegno euro 35; pranzo euro 15. La quota va versata all'arrivo in sede.

Dal 14 al 16 settembre guidati dall'arcivescovo a un anno dall'ingresso a Milano. Alla Madonna si affiderà la conclusione del Sinodo minore. Si potrà seguire in tv e sul web il Rosario alla grotta

La diocesi a Lourdes con 2300 pellegrini

DI MASSIMO PAVANELLO *

Il motto pastorale 2018 - scelto dal Santuario di Lourdes per celebrare il 160° anniversario delle apparizioni di Massabielle - attinge direttamente al testo sacro: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5). Con un chiaro investimento di fiducia in Gesù che la Madonna vive prima di tutto su di sé. Lo stesso invito evangelico risuonerà anche nel cuore dei 2300 pellegrini ambrosiani, che dal 14 al 16 settembre, raggiungeranno la cittadina della Santa francese, guidati dall'arcivescovo, monsignor Mario Delpini. Insieme al motivo generale, gli ammalati - seguiti dall'Ofal, dall'Unitalsi e dal Cvs - e i fedeli delle parrocchie, ricorderanno il 60° anniversario del pellegrinaggio a Lourdes, al termine della Missione cittadina di Milano celebrata l'anno precedente, nel 1957, voluto da Giovanni Battista Montini (prossimo santo). Alla materna cura della Madonna si affiderà pure l'imminente conclusione del Sinodo diocesano minore sulla Chiesa dalle genti. E si gioirà, ricordando il primo anniversario dell'ingresso in Milano dell'arcivescovo, monsignor Mario Delpini. Lo scorso anno, in queste stesse settimane, per prepararsi al nuovo ministero, egli pellegrinò in i santuari mariani della Diocesi chiedendo la protezione di Maria per sé e per la Chiesa ambrosiana. Piccoli segni rimarranno ai motivi citati. La croce del Sinodo minore, ad esempio, o i paramenti liturgici. Il sacro legno è quello che ha percorso tutte le Zone pastorali della diocesi in occasione della Via Crucis quaresimale; a Lourdes aprirà la processione delle celebrazioni. Le vesti liturgiche che l'arcivescovo indosserà

saranno, invece, quelle che Montini lasciò al santuario di Lourdes nel 1958. Ai partecipanti al pellegrinaggio è stato consegnato un sussidio con una panoramica dei luoghi più significativi di Lourdes, una raccolta di brani di meditazione e lo schema delle celebrazioni presiedute dall'arcivescovo; oltre a un foulard con i colori diocesani. Ripartiamo, nel dettaglio, il programma che i fedeli ambrosiani seguiranno in Francia, sicuri che tanti - pur da casa propria - si uniranno spiritualmente nei momenti indicati. In particolare, uno di questi sarà trasmesso da Tv 2000 e da www.chiesadimilano.it. Diversi altri invece saranno reperibili, anche live, su www.lourdes-france.org/it/tv-patrocles. E la comunità di fede, infatti, la cifra distintiva del luogo sacro, non i miracoli più o meno attesi. Si consideri che, ad esempio, sono più di 7 mila i dossier di guarigioni depositati a Lourdes, dopo le apparizioni. Ma solo 70 sono i casi, ad oggi, riconosciuti come «miracoli» dalla Chiesa. Ecco quindi i tempi in cui potersi unire in preghiera. Venerdì 14: ore 17.30 processione dalla statua della Madonna Inconcinata sino alla Grotta di Massabielle; ore 18 recita del Santo Rosario (Tv 2000, canale 28, e portale diocesano); ore 21 celebrazione eucaristica di inizio pellegrinaggio (basilica San Pio X). Sabato 15: ore 6.30 Via Crucis per operatori e volontari (Praterìa); ore 9.45 Santa Messa alla Grotta; ore 11 passaggio degli ammalati; ore 17 processione eucaristica. Domenica 16: ore 6.30 Lodi per operatori e volontari (basilica del Rosario); ore 9.30 Santa Messa internazionale (basilica San Pio X).

* Responsabile Servizio per la pastorale del turismo e i pellegrinaggi



L'arcivescovo Montini in pellegrinaggio a Lourdes

il sussidio per la formazione del clero

Il ministero presbiterale come risposta alla Parola di Dio

Il titolo del volume che raccoglie il materiale per la formazione del clero dell'anno pastorale 2018-2019 - *Vi affido alla Parola della sua grazia. Una Chiesa risponde alla chiamata di Dio* (Centro ambrosiano, 168 pagine, 9 euro) - evidenzia il Vangelo della Grazia che l'apostolo Paolo richiama ai «presbiteri» di Efeso nel suo ultimo saluto. San Paolo è testimone di questa «Grazia» che è benevolenza di Dio, misericordia, azione di salvezza per ogni uomo, e affida gli anziani di Efeso a questa parola di grazia: «E ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia» (At 20,32).

«Il tema scelto dall'arcivescovo per la formazione permanente del clero di questo anno pastorale - spiega monsignor Ivano Valuggia, nuovo vicario episcopale per la Formazione perma-

nente del clero - è un invito a riflettere su come Chiesa ascoltiamo e rispondiamo alla chiamata di Dio e, in modo più specifico, su come presbiteri viviamo il nostro ministero quale risposta alla Parola di Dio che come luce guida i nostri passi». San Paolo legge nel cuore dei presbiteri di Efeso la preoccupazione per la missione che a loro viene affidata. Un compito da sostenere dentro difficoltà e pericoli, limiti e fragilità personali. «La parola di grazia non solo chiama i presbiteri all'annuncio del Vangelo - aggiunge monsignor Valuggia - ma anche li sollecita all'affidamento, perché è da Dio che viene la forza della proclamazione e della testimonianza del

promuovere iniziative specifiche per diverse fasce di età, diverse responsabilità pastorali, diverse situazioni personali, con una particolare attenzione ai primi anni di ministero e ai momenti di fragilità personale per la salute o per l'età. Lo spiega lo stesso monsignor Mario Delpini nella presentazione del sussidio che «intende essere - scrive - uno strumento a servizio dei singoli, del clero diocesano, degli incontri che ogni anno si organizza per la libera convocazione. Quest'anno lavoreremo su come rispondere insieme, consacrati e laici, alla Parola di Dio. Per questo ci verificheremo sul nostro ascolto della Parola e come possiamo arrivare insieme a prendere decisioni alla luce della stessa come Chiesa diocesana, come presbitero diocesano e come Comunità pastorale e parrocchie».

Il triduo del Santo Chiodo in Duomo

Il sabato, la domenica e il lunedì più vicini alla festa dell'Esaltazione della Santa Croce (14 settembre), nel Duomo di Milano si celebra il Triduo del Santo Chiodo, con il rito della Nivola che sottolinea la presenza della reliquia collocata nel punto più alto dell'abside della Cattedrale. Quest'anno il Triduo inizia sabato 15 settembre, alle 15, con i Vespri, il rito della Nivola e l'esposizione del Santo Chiodo presieduti dall'arcivescovo del Duomo, monsignor Gianantonio Borgonovo: diretta su Chiesa Tv (canale 195 della digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it (Lunedì 17, alle 17.30, celebrazione eucaristica tra i Vespri e rito

Si aprirà sabato con il rito della Nivola. La chiusura sarà lunedì con Delpini. Le celebrazioni e le dirette

della Nivola per la riposizione del Santo Chiodo, presieduti dall'arcivescovo; diretta dalle 17.30 su Chiesa Tv (canale 195 della digitale terrestre) e www.chiesadimilano.it. Queste le altre celebrazioni in programma nel Triduo in Duomo: sabato 15 settembre, alle 17.30, Eucaristia vigilare; domenica 16 settembre, Lodi mattutine alle 10.25, celebrazioni eucaristiche alle 7, 8, 9.30, 11 (Eucaristia capitolare), 11.30 (in Santa Maria Annunziata), 12.30 e

17.30, alle 16 Vespri e processione con il Santo Chiodo; lunedì 17 settembre, celebrazioni eucaristiche alle 7, 8, 9.30, 11, 12.45 e 13.40 (in Santa Maria Annunziata). Il rito della Nivola è stato istituito da san Carlo per esaltare una delle più importanti reliquie della Chiesa ambrosiana e della cristianità. Come suggerisce il nome, la Nivola è una struttura a forma di nuvola, ideata nel XVII secolo e decorata in cartapesta con angeli, sollevata da un argano fino a 40 metri d'altezza, per permettere al celebrante di prelevare il Santo Chiodo. La reliquia rimane a terra per 40 ore, al termine delle quali il Chiodo viene riposto nella sua sede originaria.



Il rito della Nivola in Duomo

al via martedì 18

Corso biblico a Eupilio

È giunto al decimo anno il corso biblico proposto, dal 18 settembre al 23 ottobre (al martedì dalle ore 21 alle 22.30), presso i Padri Barnabiti di Eupilio (via S. Antonio, 17), dall'Azione cattolica in collaborazione con il Decanato di Erba. Collaziorà, come sempre, il biblista don Franco Manzi. Questa edizione, dal titolo «La Chiesa delle origini negli Atti degli Apostoli», presenta l'esperienza spirituale delle comunità cristiane degli Atti, così da illuminare il fondamento cristologico e apostolico della Chiesa in quanto tale. Basandosi su una spiegazione di varie pagine degli Atti, il relatore metterà in rilievo gli aspetti luminosi della Chiesa delle origini, ma anche quelli in ombra, le rughe del suo volto di madre ormai anziana. Ma non è tanto in gioco l'inevitabile processo d'invecchiamento di santa madre Chiesa, quanto piuttosto il suo mistero di realtà umano-divina. Iscrizioni presso la casa dei Barnabiti (tel. 031.655602), nelle parrocchie del Decanato di Erba oppure primo incontro. Quota per copertura spese euro 18.